



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 recante “*Codice della protezione civile*”;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 recante “*Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile*” convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, recante “*Nuova disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 2016, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2019, Fog.1971, con il quale al Dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 2 ottobre 2019 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della citata legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- RILEVATO che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 2 ottobre 2019 al Dott. Angelo BORRELLI, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 “Protezione civile” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il Protocollo d’Intesa per l’attivazione e la diffusione di numeri solidali per la raccolta di fondi da destinare alle popolazioni colpite da calamità naturali, sottoscritto in data 27 giugno 2014 tra il Dipartimento della protezione civile e la Rai – Radiotelevisione Italiana S.p.A., gli Operatori della Comunicazione e gli Operatori della Telefonia, approvato con decreto del 17 ottobre 2014, n. di rep. 3903, registrato alla Corte dei Conti in data 18 novembre 2014, Reg. 2970;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia, interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- VISTO l'art. 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 16 novembre 2019, n. 616, ai sensi del quale il Dipartimento della protezione civile è autorizzato ad attivare il numero solidale 45500 per reperire risorse da destinare alla Città di Venezia, colpita dagli eventi di cui alla dichiarazione dello stato di emergenza in data 14 novembre 2019, citata, e che le donazioni medesime sono gestite sulla base delle disposizioni contenute nel su menzionato Protocollo d'Intesa del 27 giugno 2014;
- CONSIDERATO che, al fine di garantire la più ampia trasparenza sull'uso delle risorse solidali, il Protocollo d'Intesa del 27 giugno 2014 prevede che, con apposito provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile, venga istituito un Comitato dei Garanti, composto da tre membri di cui uno nominato dallo stesso Capo del Dipartimento, con funzioni di Presidente;
- CONSIDERATO che, ai sensi delle disposizioni su citate, il Dipartimento della protezione civile ha richiesto agli Operatori della Telefonia l'attivazione del numero 45500 per la raccolta solidale, per il periodo dal 15 novembre al 14 dicembre 2019;
- VISTA la nota prot. n. DPC/ABI/61576 del 25 novembre 2019, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, ai sensi dell'art. 6 del citato Protocollo d'Intesa, ha richiesto, rispettivamente, al Sindaco della Città di Venezia, Commissario Delegato, ed al Presidente della Regione Veneto, la designazione di un proprio rappresentante, scelto tra persone di riconosciuta ed indiscussa moralità ed indipendenza, quali componenti dell'istituendo Comitato dei Garanti;
- VISTA la nota prot. n. DPC/2067 del 16 gennaio 2020, con la quale il Sindaco della Città di Venezia, Commissario Delegato, ha designato a far parte del Comitato dei Garanti il Dott. Morris CERON, il quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;
- VISTA la nota prot.n. DPC/2539 del 20 gennaio 2020, con la quale la Regione Veneto ha designato a far parte del Comitato dei Garanti l'Avv. Paolo Maria CHERSEVANI, il quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;
- TENUTO CONTO che il Capo del Dipartimento della protezione civile ha individuato il Presidente di Sezione della Corte dei Conti, Dott. Angelo CANALE, quale componente dell'istituendo Comitato dei Garanti, con funzioni di Presidente, il quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

CONSIDERATO che la natura dell'incarico è assolutamente onorifica e che ai componenti è riconosciuto il solo rimborso delle spese di missione;

RITENUTO di nominare, in qualità di Segretario del costituendo Comitato dei Garanti, il Dott. Gaetano MIGNONE, dirigente di II fascia del ruolo speciale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 9-ter del D. Lgs. 303/1999;

RITENUTO, pertanto, di dover costituire il Comitato dei Garanti al fine di assicurare la più ampia trasparenza sull'uso delle risorse solidali raccolte a favore della Città di Venezia, colpita dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019;

RITENUTO che i relativi oneri debbano gravare sul pertinente cap. 689 "*Rimborso spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero*" del Centro di responsabilità n. 13 "Protezione civile" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

Articolo 1

Il Comitato dei Garanti, costituito ai sensi dell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa meglio specificato in premessa, è così composto:

Presidente di Sezione della Corte dei Conti, Dott. Angelo CANALE, in rappresentanza del Dipartimento della protezione civile (Presidente);

Dott. Morris CERON, in rappresentanza della Città di Venezia (Componente);

Avv. Paolo Maria CHERSEVANI, in rappresentanza della Regione Veneto (Componente);

Dott. Gaetano MIGNONE, dirigente di II fascia del ruolo speciale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 9-ter del D. Lgs. 303/1999 (Segretario).

Il Comitato può definire i criteri e le modalità per l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie attività, al fine di garantire il più efficace e tempestivo conseguimento dei compiti attribuiti.

L'incarico dei componenti del Comitato è svolto a titolo gratuito.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Articolo 2

Ai fini del rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, ai componenti del Comitato dei Garanti viene applicato il trattamento economico di missione previsto per la qualifica di dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alla relativa spesa si provvede con gli stanziamenti in disponibilità del capitolo 689 "Rimborso spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero" del Centro di responsabilità n. 13 "Protezione civile" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli